

Ritorno dei martiri dalla Cina

INSBRUCK, Austria - Dopo 54 anni dalla loro violenta morte in Cina, i resti mortali di due missionari cappuccini, fr. Antonidel Schröcksnadel e fr. Theophil Ruderstaller, sono stati riportati nella loro terra di nascita, il Tirolo (Austria). I due frati cappuccini furono fucilati dai rivoluzionari comunisti il lunedì di Pentecoste del 1946 mentre in chiesa cantavano i Vespri. Il vescovo di Innsbruck, mons. Manfred Scheuer, al cui fianco c'era il Ministro Provinciale di Austria, fr. Radoslaw Celewicz, ha salutato i missionari con queste parole: "Aiutateci ad essere testimoni della fede". Nell'affollata chiesa dei cappuccini, le due piccole bare sono state collocate esattamente dove i due missionari, nel 1933 e nel 1940, avevano ricevuto il mandato missionario per la Manciuria, missione affidata all'allora Provincia cappuccina del Tirolo del Nord. In essa lavorarono per vari anni 13 missionari, impegnati non solo nell'evangelizzazione, ma anche nell'insegnamento e nell'assistenza sanitaria fino a quando il territorio non cadde, prima sotto l'occupazione giapponese e poi sotto quella russa. La fine dell'attività missionaria dei religiosi austriaci fu segnata dalla rivoluzione cinese e dalle truppe di Mao.



I resti mortali dei due martiri sono stati ritrovati dai coniugi Gisela e Gunther Gensch. Nel 2007- 2008 essi localizzarono le tombe nella chiesa che la città di Fudjin aveva trasformato in museo cittadino, trasformazione che non ha potuto nascondere totalmente la sua prima destinazione. Durante la visita al "museo", i due coniugi si trovarono improvvisamente di fronte a un gruppo di cattolici inginocchiati davanti a quello che era il presbiterio, recitando il rosario. Stupiti, chiesero il perché di quell'atteggiamento e con l'aiuto del Direttore del genio civile, Wei Guo Liang, e della popolazione cattolica, scoprirono che lì si conservavano le ossa dei due martiri. Si attivarono per far sì che i resti mortali dei due frati fossero riconsegnarli ai Cappuccini di Innsbruck. Il Direttore del genio civile di Fudjin ha promesso di costruire una nuova chiesa per la piccola comunità cattolica della città. Come a dire che la missione dei Cappuccini continua.



Nomina Episcopale

CITTA' DEL VATICANO – La Famiglia Cappuccina è in festa per la nomina di un nuovo vescovo in Sicilia. Il Santo Padre il 30 gennaio 2010 ha chiamato alla guida della diocesi di Caltagirone fr. Calogero Peri, dal 2004 Ministro provinciale dei Frati Cappuccini di Palermo e dall'anno scorso vice preside della Pontificia Facoltà teologica di Sicilia «San Giovanni Evangelista».

INDICE

01 Ritorno dei martiri dalla Cina

Nomina Episcopale

GMG di Madrid

02 Dal male può nascere un bene

Affratellamento missionario

03 Céad míle fáilte!

Il biodiesel dei missionari

04 Inaugurata una vigna a sostegno dell'ospedale

Un cartone animato dedicato alla Sindone

Radio TAUCAP

GMG
di Madrid



ROMA – La Conferenza della Famiglia Francescana ha espresso il desiderio che in occasione della GMG di Madrid 2011, tutti i giovani francescani che interverranno, partecipino coralmemente a tutti i momenti comuni della GMG, e in modo particolare agli incontri appositamente predisposti dalla Famiglia Francescana per condividere e testimoniare il carisma del comune Serafico Padre San Francesco. La responsabilità di coordinare questo evento è stata affidata alla Presidenza del Consiglio Internazionale dell'OFS, attraverso la Commissione della Gioventù Francescana e la Conferenza degli Assistenti generali dell'OFS-GIFRA.



Dal male può nascere un bene

MEDAN, Indonesia – “Da una tragedia, speranza e nuova vita”. È questo il messaggio che la provincia di Banda Aceh (nel Nord dell'isola di Sumatra), distrutta dallo tsunami nel 2004, lancia ad Haiti, colpita dal sisma del 12 gennaio. Ad Aceh, lo tsunami ha devastato il territorio, lasciando 160mila morti e oltre 500mila sfollati, radendo al suolo intere città e villaggi. A cinque anni dal disastro, oggi Banda Aceh, capitale della provincia, è il simbolo del “trionfo sullo tsunami”, un luogo dove la qualità della vita è alta, dove si respira l'armonia interreligiosa, dove “vi è stata una rinascita che offre speranze a tutto il mondo, specialmente alla gente di Haiti”, dice **Mons. Antonius Sinaga, OFMCap**, Arcivescovo di Medan, la principale città di Nord Sumatra. Lo tsunami ha dato l'impulso per un nuovo inizio. “La gente oggi è molto aperta, umanamente e socialmente. Banda Aceh è divenuta una città internazionale. Dalla tragedia dello tsunami è rinata una città socialmente molto diversa. C'è grande riconoscenza per gli aiuti giunti dall'esterno, soprattutto dagli Stati Uniti e dai Paesi europei, chiamati ‘Paesi cristiani’, che hanno permesso di ricostruire oltre

140mila case”. “Il miglioramento è sensibile: la città è pacificata a tutti i livelli. Non vi è tensione sociale né interreligiosa ed il clima politico è molto favorevole. Il benessere sociale ed economico è più alto che in altre zone di Sumatra”. I cristiani vivono liberamente e in tranquillità. La Chiesa cattolica ha instaurato un ottimo rapporto con il governo e le Autorità civili, in un clima di dialogo e di sereno confronto. Nonostante tutto, nel complesso le condizioni sociali della popolazione e dei cristiani (4.000 fedeli su 3,5 milioni di abitanti di Aceh) sono notevolmente migliorate – rimarca l'Arcivescovo – e vi sono buone prospettive. Certo, la Chiesa cattolica non è ancora autorizzata a creare nuove opere sociali, come scuole e ospedali, ma le speranze crescono. Alla nostra intenzione di aprire una clinica ad Aceh, il governatore ci ha detto di sostenere questo progetto, ma pensava di rinviarlo al momento in cui il clima culturale e sociale ad Aceh lo consentisse.

Affratellamento missionario



LISBONA, Portogallo – La Provincia Lusitana nel 2003 ha iniziato una presenza missionaria a Timor Est. Non si pensava che in così breve tempo sarebbero venuti tanti giovani desiderosi di farsi Cappuccini. I frati portoghesi, davanti a questo fatto e alla impossibilità di inviare altri frati chiesero un aiuto, verificando dapprima la possibilità di un invio da parte di una delle Province del Brasile e poi quella di un aiuto che venisse dalle vicine Province dell'Indonesia. Oggi i novizi di Timor Est sono nella casa di noviziato della Provincia di Pontianak. Il progetto prevede che i giovani frati timoresi continuino la loro formazione insieme ai frati indonesiani nel Centro formativo che le tre Province indonesiane hanno a Sumatra. Inoltre in riunione con il Ministro generale i tre Provinciali d'Indonesia si sono impegnati ad aiutare i frati presenti a Timor Est con l'invio di almeno quattro frati. Attualmente a Timor Est sono già presenti due fratelli di Pontianak e si è in attesa dell'arrivo di un fratello da Medan ed uno da Sibolga. È un nuovo passo che l'Ordine compie nel quadro più generale della collaborazione, dove più realtà provinciali collaborano insieme. Ciò indica come l'Ordine è un'unica fraternità che ha bisogno di tutti. I Ministri provinciali di Portogallo, Sibolga, Pontianak e Medan hanno messo nelle mani della Vergine di Fatima il futuro di questa nuova collaborazione o “affratellamento missionario”, così come qualcuno l'ha denominata.



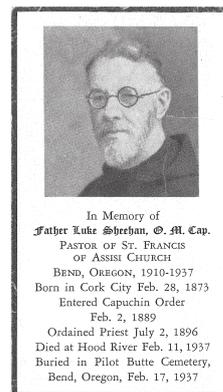
Céad míle fáilte!

Centomila auguri!

BURLINGAME, USA – La Provincia dell’America Occidentale (Nostra Signora degli Angeli) solennizzerà il 100. mo Anniversario dell’arrivo dei cappuccini irlandesi sulla costa occidentale degli Stati Uniti con eventi celebrativi in tutta la Provincia durante il corso dell’anno. Nel 1910 lo zelo missionario dei cappuccini irlandesi li portò nella diocesi di Baker nell’Oregon, dove essi fondarono conventi a Hermiston e Bend. Accogliendo l’invito del mons. O’Reilly, Vescovo di Baker City, **fr. Thomas Dowling** e **fr. Luke Sheehan** giunsero nella zona, scarsamente popolata, dell’Oregon orientale. Cento anni più tardi lo

stesso zelo missionario ha portato a fondare il suo convento più recente, questa volta a Durango, in Messico, missione della Provincia nel Messico del Nord. Il Definitorio provinciale sta realizzando una serie di eventi per dare rilievo a questo storico momento. Tenendo presenti gli impegni del Capitolo 2008, il primo scopo di questi eventi è la promozione delle vocazioni cappuccine. Ciò sarà effettuato presentando “i frati storici” e mettendo in rilievo, con alcune iniziative, le attività pastorali dei Cappuccini della Costa occidentale e del Messico del Nord. Tra i vari eventi programmati ricordiamo: una statua pellegrina di Nostra Signora degli Angeli; I Giorni del “patrimonio cappuccino” riguardanti i vari ministeri svolti; il concorso per ragazzi per un poster cappuccino; e-mail blast “Momento storico”; distribuzione di bandiere per i paletti della luce della città. Il rintocco delle campane dei conventi o dei luoghi nei quali sono presenti i frati annunceranno l’arrivo del Ministro generale, fr. Mauro Jöhri che in aprile visiterà le nostre fraternità. Nelle fraternità di Watts, La Canada, Santa Ynez e Burlingame, il Ministro

generale celebrerà l’Eucaristia. Le parole che fr. Thomas disse al suo Ministro provinciale, fr. Peter Bowe, continuano ad ispirare il cuore dei frati cappuccini che adesso compongono la fraternità della Provincia dell’America Occidentale: “Io credo che ci sia un grande futuro per le nostre missioni in questa parte del mondo. È un’opportunità per lo sviluppo della nostra Provincia che forse non ci sarà mai più offerta”. Durante i 100 anni di presenza dei frati cappuccini sono stati costruiti conventi, scuole e chiese in Hermiston, Oregon e Durango, Messico, per aiutare la chiesa locale nella diffusione del Vangelo di Gesù Cristo. La Provincia dell’America Occidentale saluta il mondo cappuccino con l’augurio dei cappuccini irlandesi. “Dia is Muire Duit – Dio e Maria siano con voi!



Il biodiesel dei missionari “progetto Jatropha Madagascar”

MADAGASCAR - «Produrre l’energia elettrica in giardino». L’energia verde cresce nei paesi poveri e a promuoverla sono i missionari e le missionarie. Parecchie missioni e villaggi, infatti, coltivano già la *Jatropha Curcas*: una pianta robustissima i cui semi, spremuti a freddo, producono un olio combustibile che non fa fumo né anidride carbonica. E anche l’industria chimica comincia a fiutare l’affare. Il Progetto *Jatropha Madagascar* è un

progetto già operativo in fase di completamento per la produzione di semi oleosi (non alimentari) con proprietà energetiche per la cogenerazione e la produzione di biodiesel. Il progetto è realizzato dalla Delta Petroli (divisione energia da fonti rinnovabili) in partnership con la Missione dei Frati Minori Cappuccini della Provincia del Madagascar. La Delta Petroli ha investito sul progetto *Jatropha Madagascar* sulla base della condivisione del principio di una impresa etica che sta nascendo in Madagascar grazie all’azione dei Frati Cappuccini. Il progetto permette di affrontare il tema della lotta alla povertà con l’aiuto alle opere sociali portate avanti dal lavoro dei missionari; aiutare i paesi poveri a produrre energia con tecnologie da fonti rinnovabili; aiutare i paesi europei a produrre fonti rinnovabili senza speculazione sui prodotti di origine alimentare. Soprattutto il progetto *Jatropha Madagascar* permette di riforestare un’area di 30.000 ettari dove c’era una foresta tropicale pesantemente distrutta.



Inaugurata una vigna a sostegno dell'ospedale

CAPO VERDE - Il 7 febbraio scorso, alla presenza del Presidente del Comitato Aiuti Caritativi della CEI (Conferenza Episcopale Italiana) per il Terzo Mondo, è stata inaugurata nell'isola di Fogo a Capo Verde, una vigna la cui rendita servirà soprattutto per sostenere l'economia dell'ospedale aperto otto da anni nella stessa isola dal Segretariato delle missioni affidate ai Frati Cappuccini di Torino. La vigna occupa una superficie di 25 ettari ed è la prima, in tutto l'arcipelago. Il progetto, finanziato in gran parte dalla CEI,

prevede non solo la produzione del vino (220 mila bottiglie l'anno), ma l'inizio di un nuovo modello di sviluppo in campo agricolo vitinicolo (già conosciuto nell'isola), nonché creare nuovi posti di lavoro; educare i capoverdiani all'imprenditoria, sostenere le spese per l'ospedale e per la casa di accoglienza per ragazze madri e in difficoltà a Santa Cruz, nell'isola di Praia. Il primo raccolto è previsto per l'autunno prossimo. Alla cerimonia hanno preso parte autorità civili e alcuni missionari Cappuccini.

Un cartone animato dedicato alla Sindone

TORINO, Italia - Tantissimi libri, studi scientifici, inchieste giornalistiche, anche romanzi, documentari, trasmissioni tv, ma mai sino ad ora la Sindone aveva ispirato un cartone animato. A riempire la lacuna è *Mystery after Mystery*, una serie in animazione di 26 puntate (due minuti l'una) prodotta da Nova-T (casa di produzioni multimediali dei Frati Cappuccini) ed Enanimation, che affronta, come annuncia il titolo, i misteri legati alla Sindone conservata a Torino. In forma simpatica e diretta, con un linguaggio accessibile a tutti, ma con rigore storico e scrupolo scientifico, *Mystery after Mystery* racconta come la Sindone sia arrivata sino a noi, evidenzia i dubbi che la scienza ha sollevato e alcune particolarità che avvolgono la Sindone di mistero. Un racconto a più voci. Il centro di ogni puntata è di volta in volta un evento, un mistero, un interrogativo legato alla Sindone. Il cartoon è destinato al pubblico internazionale e accompagnerà l'ostensione della Sindone che avverrà a Torino dal 10 aprile al 23 maggio 2010.



Radio TAUCAP



MERANO, Italia - Radio in internet www.radiotauca.net è l'iniziativa dei frati cappuccini della provincia di Bressanone in Alto Adige il cui esplicito scopo è quello di risvegliare la fede e di avvicinare i più lontani a Dio e alla Chiesa. La sede della Radio è a Merano nel convento dei frati dove da due anni collaborano anche alcuni frati della provincia di Cracovia. La Radio, nata alcuni anni fa come Radio Tau bulgara, italiana-polacca, ora trasmette anche in lingua tedesca. Il suo palinsesto offre tutta la ricchezza della fede cattolica e della tradizione religiosa locale e si confronta con le nuove sfide dell'evangelizzazione. Ma quando i giovani non vengono più in Chiesa, non vogliono ascoltare le catechesi, quando il prete non

è più considerato un'autorità morale, come arrivare alla gioventù con il messaggio del Vangelo? Dove trovarli? Queste le domande che fr. Krzysztof Kurzok ideatore della Radio, si è posto. Da lì è nata l'idea della Radio per comunicare la fede e comunicarla anche attraverso la musica contemporanea: rock, hip hop, industrymusic, rap, tecno. La Radio TAUCAP trasmette 24 ore in internet musica cristiana contemporanea di tutti i continenti e in tutte le lingue. Spesso capita durante i programmi live di ascoltare testimonianze di curiosi ospiti musicisti di diversi paesi.